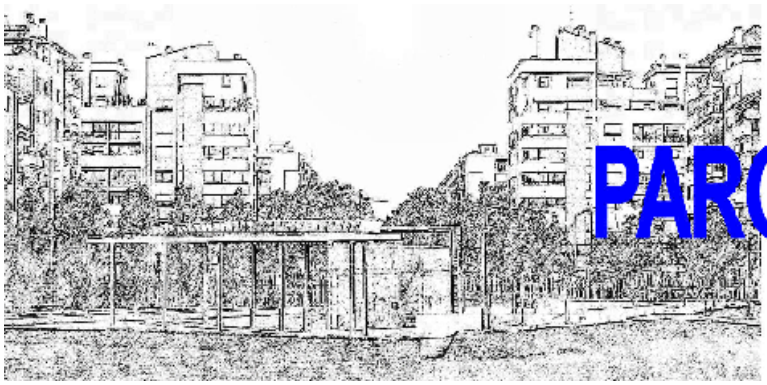
info@parcocertosa.it



PARCOCERTOSA news

Incontro degli abitanti del quartiere

con i vertici di A2A

Si è tenuto il 15 giugno scorso, per iniziativa della nostra Associazione, presso la saletta comune di Via Perini 20 stracolma di gente, un interessante incontro degli abitanti del quartiere con l'ing. Massimo Tiberga (direttore di A2A Calore & Servizi). Tiberga, aveva dato, il 13 gennaio scorso, la sua personale disponibilità a incontrare gli abitanti del nostro quartiere, a conclusione di una serie di incontri che avevano precedentemente caratterizzato la nostra lunga trattativa con A2A, per migliorare il servizio del teleriscaldamento che viene erogato al quartiere e adeguarne i costi a quelli medi di Milano.

Tiberga ha ricordato che per le stagioni termiche 2007-2008 e 2008-2009 è stato riconosciuto uno sconto di 8,78 €/MWh sul prezzo di vendita dell'energia definito nella stagione 2006-2007 (al netto delle variazioni dovute all'adeguamento delle tariffe del gas stabilite dall'Autority).

Per le stagioni termiche successive (dall'ottobre 2009) si applicheranno - ai singoli condomini del Quartiere - le tariffe calore al cui listino prezzi utilizzato da A2A per i Clienti della città di Milano già allacciati a reti di teleriscaldamento alimentate da centrali di co-generazione o di scambio termico.

A2A riconoscerà anche per gli anni solari 2008 e 2009 lo sconto promozionale dell'8,3% sul prezzo netto di fornitura (per mantenere invariato il prezzo lordo di fornitura).

Nel corso del 2009 tali sconti saranno riconosciuti mensilmente. Si rende noto che nel mese di febbraio, sono stati riconosciuti in un'unica soluzione ai singoli condomini di Quartiere gli importi determinati dall'applicazione degli sconti relativi al periodo pregresso (mediamente, circa 17.000 Euro per ciascun condominio).

A partire dalla stagione termica 2009-2010 la fatturazione dei prelievi mensili sarà effettuata sulla base di un profilo di prelievo di riferimento costante, con un conguaglio alla fine dell'anno termico, ciò per evitare bollette molto alte nei mesi invernali.

A2A sta cercando di risolvere al più presto alcuni dei problemi da noi segnalati lo scorso inverno facendo in modo che la centrale esistente aumenti l'erogazione in rete di energia termica al fine di raggiungere le condizioni di comfort previste dalle norme di legge vigenti anche in caso di condizioni climatiche particolarmente rigide come quelle che si sono verificate nella prima metà del mese di gennaio 2009.

Tiberga ha infine annunciato che A2A ha iniziato l'attività propedeutica al progetto della nuova centrale in zona Bovisa, alla quale dovranno essere allacciati i singoli condomini e, confidando nella ripresa dei lavori per la nuova strada Eritrea-Bovisasca, ha dichiarato che sarà predisposto il relativo allacciamento. Il problema che si deve affrontare è però di tipo politico: manca ancora, infatti, il nuovo piano attuativo urbanistico dell'area Bovisa. Insomma: il progetto della nuova centrale è pronto, ma non si sa dove esattamente costruirla.

Il dibattito che ne è seguito nell'incontro ha dato la dimensione della carenza di informazioni e conoscenze sulle caratteristiche del servizio di teleriscaldamento, in particolare per quanto riguarda la gestione dell'impianto di secondo livello (cioè fino ai contabilizzatori delle singole unità abitative).

I commenti di Tiberga hanno suscitato nuove perplessità sull'affidabilità dei singoli strumenti di rilevamento dei consumi; Tiberga stesso si è però dichiarato disponibile - su espressa richiesta dei singoli Amministratori di condominio - a offrire un servizio qualificato di consulenza, a titolo completamente gratuito, atto a verificare il livello tecnico dei singoli impianti di distribuzione condominiale del calore, sotto il profilo progettuale (dimensionamento), costruttivo (qualità di esecuzione dei lavori) e della scelta dei materiali utilizzati (se adeguati o no per il loro impiego).

Sulla basi di alcune situazioni di disagio esposte, verificatesi nel corso di quest'anno, Tiberga ha così riassunto alcuni consigli pratici per ottimizzare il funzionamento degli impianti autonomi di riscaldamento: dato che le temperature d'ambiente all'interno di un appartamento in condizioni di comfort sono di 20°C + 2°C, va tenuto presente che impostare il termostato di un grado in più in casa (per es. da 22° a 23°) equivale ad aumentare il consumo personale del 7%.

Tiberga ha del resto ricordato che 'indicazione del termostato è variabile a seconda di dove esso si trova (diverso è se si trova su una parete esterna dell'appartamento oppure interna, se "orientato" a nord, se vicino a una fonte di calore…), ma che occorre evitare di lasciare aperte finestre o porte in maniera incontrollata ed invece di effettuare gli eventuali ricambi d'aria nei periodi meno freddi della giornata (tra le ore 10 e le ore 15 circa).
Tiberga consiglia vivamente di evitare frequenti spegnimenti ed accensioni dell'impianto (soprattutto nei giorni più freddi) dato che riavvii dell'impianto aumentano i consumi.
Consiglio fondamentale: Bisognerebbe far effettuare da tecnici specializzati (una volta ogni 2 anni) la manutenzione dell'impianto del proprio appartamento, con particolare riguardo alla pulizia interna dei circuiti (eliminazione di eventuali incrostazioni) e alla verifica del corretto funzionamento del regolatore.

Tante domande, alcune risposte, per i fatti…ripassare

Siamo rimasti piacevolmente sorpresi dalle numerose domande e proposte che sono arrivate alla redazione a seguito dell'uscita dei primi numeri della nostra newsletter. Forniamo alcune risposte a seguito degli incontri che abbiamo avuto con le varie controparti. I fatti concreti, ovvero quello che i vari interlocutori dovrebbero fare, sono sotto gli occhi degli abitanti del quartiere…
Circa i lavori per la viabilità del quartiere, eravamo rimasti alla Giunta Comunale che aveva deliberato la ripresa delle opere relative alla sola viabilità della nostra area (vedi articolo della newsletter di maggio). A metà giugno abbiamo rifatto "il giro delle sette chiese", ovvero Metropolitana Milanese e Settore Tecnico Infrastrutture del Comune, per verificare quando e come sarebbero ripresi i lavori. A seguito di ciò siamo stati dirottati in cantiere, dove i rappresentanti della Metropolitana Milanese ci hanno cortesemente ricevuti. In sintesi le notizie sono queste: si stanno riprogrammando i lavori, insieme all'impresa appaltatrice, e a fine giugno il cantiere dovrebbe tornare in piena attività. I lavori previsti sono quelli da noi descritti nella newsletter di maggio e ad essere ottimisti dovrebbero durare un anno. Questo a condizione che i vari operatori facciano la loro parte nei tempi giusti: ad esempio che A2A definisca il progetto di illuminazione delle nuove strade ed ottenga le varie approvazioni, che sappia dove far passare le condotte del futuro impianto di teleriscaldamento (vedi oltre), ecc. ecc. E noi cosa possiamo fare? Detto in parole semplici, ci siamo dati l'obiettivo di verificare passo dopo passo la realizzazione delle varie opere e di "sollecitare l'attività", se vediamo che le cose non si muovono.

La manutenzione del Parco

La manutenzione del Parco lascia molto a desiderare. Abbiamo avuto qualche incontro con il Settore Parchi e Giardini e in ogni caso monitoriamo la situazione. Segnalateci eventuali problemi. Sempre sul Parco: abbiamo sollecitato sia Parchi e Giardini che EuroMilano a creare delle zone d'ombra nei lotti realizzati e da realizzare, come qualcuno dei nostri lettori ha suggerito. Tempo fa, tra le altre cose, avevamo proposto ad EuroMilano di creare nel terzo lotto un'area skateboard, che in inverno potrebbe diventare pista di pattinaggio sul ghiaccio (come ad esempio quella temporanea al Portello). La scelta si è orientata verso la realizzazione di un asilo al posto dell'anfiteatro e del ristorante inizialmente previsti nel terzo lotto.
I chioschi e la fontana di vetro: chi ha progettato il Parco non immaginava così tanti problemi. Dopo gli atti vandalici subiti la fontana in vetro verrà risistemata per la seconda e ultima volta. Secondo noi sarebbe stato meglio eliminarla o sostituirla con una struttura più semplice da mantenere, ma alcune "menti eccelse" non la pensano così. A nostro avviso il Parco può "reggere" a mala pena un gazebo a bar rinfresco. Se qualcuno è interessato alla gestione può segnalarcelo. Per gli altri tre chioschi bisognerà pensare ad una loro riconversione. Aspettiamo sempre qualche volontario che voglia organizzare le attività dei ragazzi che giocano nei campetti e che potrebbe utilizzare un chiosco come sede di questa attività. Infine abbiamo chiesto che, come in tutti i parchi di Milano, anche nel nostro sia prevista un'area riservata ai cani e un'adeguata sorveglianza. Sorveglianza che dovrebbe partire immediatamente e non, come ci è stato promesso, nel momento in cui ci sarà la caserma dei Carabinieri a cavallo.

Ultim'ora

Il 1° luglio abbiamo incontrato i tecnici di EuroMilano che ci hanno illustrato il progetto di completamento del PRU, ve lo esporremo nel prossimo numero…

a cura di Giorgio Bianchini, Giuseppe D'Angelo, Pierluigi Maruca, Marco Oberti, Edo Penza.

Questo libero organo di informazione periodico è aperto ai contributi di tutti gli abitanti del Quartiere, per riceverlo basta registrare il proprio indirizzo e-mail a:
info@parcocertosa.it

Questo numero della newsletter è stato inviato a 235 indirizzi mail + 600 copie cartacee